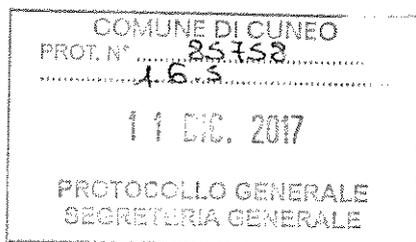


Cuneo 11-12-2017



Al Presidente
del Consiglio Comunale di Cuneo
Dott. Antonino Pittari

OGGETTO: Interpellanza a risposta orale sulla situazione relativa alla progettazione del Parcheggio di Piazza Europa.

Il sottoscritto Ugo sturlese, del Gruppo Cuneo per i Beni Comuni, facendo seguito all'interpellanza presentata dalla Consigliera Luciana Toselli nella seduta precedente del CC (Allegata),

confermata

la contrarietà del nostro Gruppo a tale progetto per le ragioni già evidenziate nella precedente Interpellanza, che intendeva nel contempo portare all'attenzione della Giunta la presenza di una consistente opposizione nell'opinione pubblica cittadina (costituitasi in Comitato) a tale intervento nel sito di Piazza Europa, in quanto ritenuto poco congruente con le finalità del Bando Periferie e con la necessità di ridurre il traffico automobilistico nel concentrico cittadino per ovvi motivi di contrasto all'inquinamento atmosferico (ricordo che nell'anno in corso la città ha superato dopo molti anni i 35 giorni di "sforamento" oltre i livelli consentiti per le polveri sottili),

ricordato che

nella citata Interpellanza si chiedeva di modificare in tempi utili l'oggetto della progettazione, che poteva essere rivolta o ad altre sedi di parcheggi di testata o a una risistemazione in superficie dell'assetto complessivo dell'area per quanto attiene la viabilità, la ciclabilità, il verde urbano,

evidenziato che

nel frattempo (fatto di grande rilievo!) è emersa la disponibilità in capo al Comune (che ne è proprietario) di un vasto spazio sotterraneo sotto Piazza della Costituzione, che potrebbe ospitare già oggi un numero cospicuo di autovetture (a meno di un Km di distanza da Piazza Europa in corrispondenza di una delle uscite della EST-Ovest) qualora fossero risolti i problemi relativi ad alcune carenze nella soletta di copertura che fino ad oggi hanno impedito la concessione dell'agibilità,

considerato che

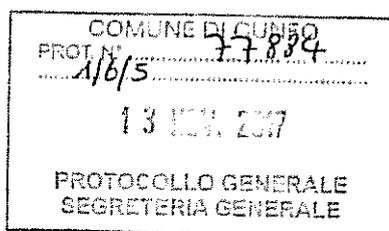
proprio in concomitanza con lo svolgimento di questo CC il Comune si appresta a firmare la Convenzione con il MEF per l'utilizzo dei fondi stanziati sulla base della progettazione presentata dal Comune; **che l'Art. 3 Comma2 della Convenzione Standard** (almeno per quanto ricavato dalla lettura di una Convenzioni già firmate da un altro Comune Capoluogo di Provincia) **prevede che si possano rimodulare gli interventi e le fasi qualora sussistano ragioni di necessità e7o di opportunità**, fermi restando i limiti temporali del Cronoprogramma e del Piano Economico-Finanziario; che per converso l'Art. 12 prevede la **sospensione e la revoca per "omessa trasmissione entro 60 giorni dalla registrazione da parte della Corte dei Conti della presente Convenzione delle delibere di approvazione dei progetti definitivi o esecutivi o ancora per ritardi di oltre trenta giorni nell'esecuzione del crono programma o per mancato rispetto del Progetto da parte dell'Ente Beneficiario,**

interpella il Sindaco

per sapere:

- 1) **Se non intenda fin da subito riorientare i contenuti dell'intervento**, anche alla luce del possibile utilizzo dei locali a propria disposizione sotto Piazza della Costituzione e della conseguente possibilità di intervenire solo in superficie in Piazza Europa e nelle vie adiacenti
- 2) **Se di tutto ciò non intenda informare i cittadini** che in gran numero hanno mostrato uno straordinario interesse alla conservazione ed all'abbellimento dell'Area, non esclusa la conservazione dei Cedri dell'Atlante, che andrebbero sottoposti a perizia agronomica prima di decretarne "l'esecuzione sommaria".

Ugo Sturlese del Gruppo Cuneo per i Beni Comuni



Al Presidente del Consiglio
del Comune di Cuneo

Dott. Pittari Antonino

OGGETTO: Interpellanza a risposta orale sulla situazione relativa alla progettazione di un parcheggio interrato a due piani in Piazza Europa.

La sottoscritta consigliera comunale Luciana Toselli del Gruppo Consigliare, Cuneo per i Beni Comuni,

VENUTA A CONOSCENZA

del fatto che è stata promossa dal Comitato "NO al Parcheggio in Piazza Europa" una raccolta firme in calce a un documento (Allegato) che esprime forte contrarietà alla realizzazione di questa opera, inserita fra i 18 interventi che saranno finanziati dal cosiddetto "Piano Periferie" e che numerosi cittadini stanno sottoscrivendo tale appello,

PREMESSO CHE

in numerose occasioni il nostro Gruppo Consigliare (così come in precedenza il Gruppo de La Costituente dei Beni Comuni) ha espresso la propria contrarietà a tale scelta, considerandola in contraddizione con le finalità della Legge per il recupero dei quartieri periferici e con l'asserita volontà della Giunta di ridurre il traffico automobilistico nel concentrico cittadino, così come ribadito anche nel PUMS (Piano Urbano per la Mobilità sostenibile) ed in alcune progettazioni in corso (vedi restringimento dell'asse retto),

CONSIDERATO CHE

Il nodo centrale per la soluzione dei problemi del traffico urbano consiste, come acquisito universalmente, in una visione integrata fra viabilità (con prevalenza orientata alla ciclabilità e all'uso pedonale), parcheggi di testata, trasporto pubblico locale e che anche nella situazione attuale non esistono gravi problemi per la sosta delle auto (vedi relazione finale del PUMS), salvo che nei giorni di mercato, e che tali problemi non possono essere determinati dall'eliminazione di poche decine di posti macchina lungo il Corso Nizza per il miglioramento delle piste ciclabili,

PREMESSO ANCORA CHE

la scadenza di fine anno per la firma della Convenzione con i Ministeri competenti potrebbe non essere definitiva e che fin da ora la progettazione potrebbe essere riconfigurata verso altre soluzioni veramente "periferiche" (ad esempio la realizzazione dei collegamenti con il Parcheggio del Cimitero)

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente

per sapere se non intendano dare ascolto alle richieste di molta parte della cittadinanza, mai chiamata ad esprimersi in proposito, e rivedere termini e indicazioni della progettazione in corso, rivolta ad un intervento sicuramente pesante (che comporta anche l'abbattimento di numerosi Cedri dell'Atlante, che abbelliscono la Piazza) e in controtendenza con le finalità proclamate di riduzione del traffico urbano.

Cuneo 11-11-2017

Luciana Toselli (Cuneo per i Beni Comuni)

NO AL PARCHEGGIO SOTTERRANEO DI PIAZZA EUROPA

L'inquinamento è diventato la più grave minaccia per la salute. Nel 2015 ha causato nel mondo 9 milioni di morti PREMATURE, un sesto della mortalità generale: tre volte di più dell'effetto combinato di Aids, tubercolosi e malaria; 15 volte di più di tutte le guerre e delle altre forme di violenza. I numeri vengono dal rapporto preparato dalla Lancet Commission on Pollution & Health E DA UN DOCUMENTO UFFICIALE DELL'OMS (Organizzazione mondiale della Sanità). In Europa le morti da inquinamento sono quasi 500.000; in Italia alcune decine di migliaia. Una delle cause principali di questo problema deriva dal traffico nella modalità su gomma, che meno ha risentito delle misure di miglioramento apportate al sistema energetico.

Le città che, sia pure in condizioni ambientali avverse come nei Centri della Pianura Padana, hanno costruito parcheggi sotterranei in centro sono le più inquinate in assoluto, vedi Torino, capoluogo tra i più "avvelenati" in Europa.

Il comune di Cuneo vuole imitare queste città e pensa di costruire, con i finanziamenti legati al bando periferie, un parcheggio sotterraneo in Piazza Europa, in pieno centro città. Eppure anche a Cuneo, città abbastanza favorita dalle condizioni climatiche del suo territorio, si è verificato nell'ultimo anno, il peggiore dal 2012, un aumento del numero dei giorni di superamento dei limiti delle polveri sottili (17 giorni all'inizio di Ottobre).

Con la realizzazione del parcheggio sotterraneo verrebbero abbattuti i cedri dell'Atlante, privando Piazza Europa, un tempo anche piena di fiori, di un grande polmone verde, in controtendenza con l'ultima legge di bilancio che prevede incentivi ai privati e condomini per favorire la diffusione di parchi e giardini in città capaci di catturare le polveri sottili, ridurre il livello di inquinamento e migliorare le condizioni di salute dei cittadini. Inoltre alcuni palazzi che si affacciano sulla Piazza presentano delle lesioni che potrebbero aggravarsi con i lavori di scavo e di assestamento del terreno.

Per tutti questi motivi viene proposta una raccolta firme per impedire di copiare le altre città che ora si trovano nella situazione peggiore e che periodicamente sono costrette ad adottare misure d'emergenza di dubbia e temporanea efficacia.

La scelta prioritaria anche per la nostra città rimane quella dei parcheggi di testata, integrati da un servizio di trasporto pubblico efficiente dotato di mezzi non inquinanti e dal miglioramento ulteriore della ciclabilità.

È necessario e urgente che questa amministrazione si faccia maggiore carico del controllo del livello di inquinamento della città e che non metta a rischio la salute degli abitanti anche per le future generazioni, costruendo questo parcheggio.

Contribuisci a salvare la città da questa scelta con la tua firma.

COMITATO PER LA TUTELA DI PIAZZA EUROPA

Cuneo 26-10-2017